Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis

U.O. Riabilitazione Specialistica Polifunzionale

Lavoro d'equipe:

DIFFERENZA DI GENERE

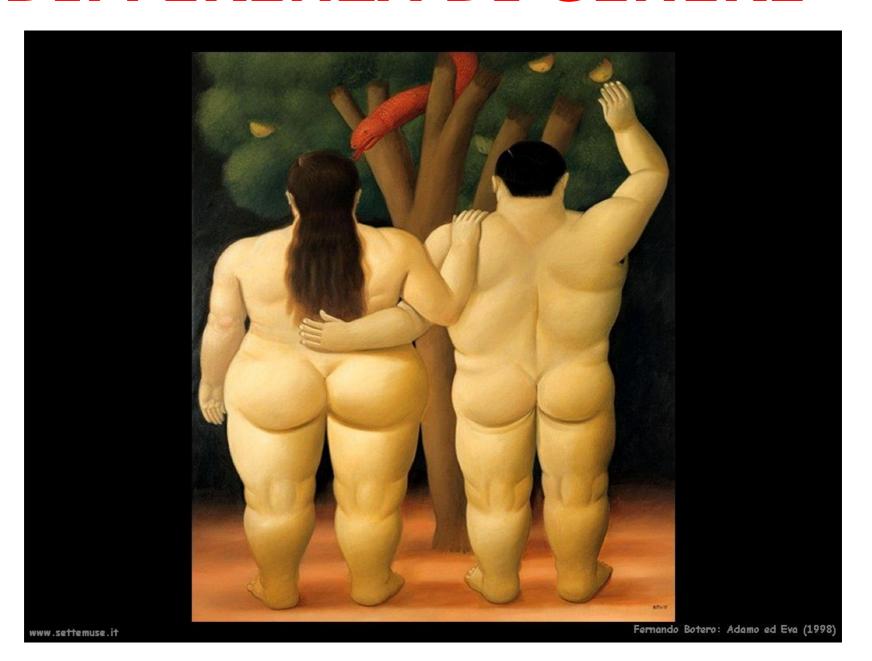
A cura di:

Inf. Cattafesta Elisa

Inf. Marian Cristina

Oss Mor Paola

Inf. Terenghi Elisa



COSA SIGNIFICA GENERE?

 GENERE: "gender" la definizione socialmente costituita di donne e uomini. (Consiglio d'Europa 1998)

• **SESSO**: si riferisce alle differenze *biologiche*. Quindi agli aspetti genetici, ormonali e anatomici.

COSA SIGNIFICA GENERE?

MINISTERO DELLA SALUTE:

"<u>un fattore determinate della salute</u>"

Uomo e donna differiscono:

- nello stato di salute
- nella percezione e nella promozione del benessere
- nell'insorgenza delle malattie e nel loro decorso
- nell'efficacia degli approcci terapeutici

Cosa studia la MEDICINA DI GENERE?

La scienza che studia l'*influenza del sesso e del genere* sulla fisiologia, fisiopatologia e clinica di tutte le malattie per giungere a decisioni terapeutiche basate sull'*evidenza* sia nell'uomo che nella donna.

Nascita ed Evoluzione

- 1) LA MEDICINA UOMO-CENTRATA: donna = "piccolo uomo".
- 2) MEDICINA DELLE DONNE: ginecologico-riproduttiva, bikini view.
- 3) MEDICINA DI GENERE

MEDICINA PERSONALIZZATA-INDIVIDUALIZZATA

Perché parlare oggi di Medicina di Genere

Alcuni dati...

Le donne rispetto agli uomini:

- Una <u>speranza di vita</u> alla nascita pari a 84,5 anni contro i 79,4 degli uomini. (ISTAT 2012)
- Si ammalano di più. (ISTAT 2008)
- Assumono il 40% in più di farmaci
- <u>Sottostimate</u> negli studi epidemiologici, nella sperimentazione farmacologica, negli studi clinici, negli esami di laboratorio e nella diagnostica per immagini.
- Rischio maggiore di sviluppare una <u>reazione avversa</u> da farmaci, (59% dei ricoveri per reazione avversa).

ATTENZIONE!! La medicina di genere non è una medicina SOLO delle donne

OBIETTIVI

- La medicina di genere come <u>obiettivo strategico</u> per la sanità pubblica
- Diffondere <u>studi clinici</u> con dati disaggregati per genere e fasce d'età.
- Fare salute partendo dal genere con programmi di prevenzione e terapeutici a <u>linee guida genere-mirate</u>.
- Inserire il tema medicina di genere nel Piano Sanitario Regionale prevedendo un'<u>attività formativa</u> professionale permanente.

VANTAGGI

- Diminuire il livello d'errore nella pratica clinica
- Promuovere l'<u>appropriatezza</u> terapeutica
- Miglior erogazione del Servizio Sanitario
- Personalizzazione ed equità
- Assicurare una salute per tutti: Art 32 della Costituzione

ASSISTENZA INFERMIERISTICA?

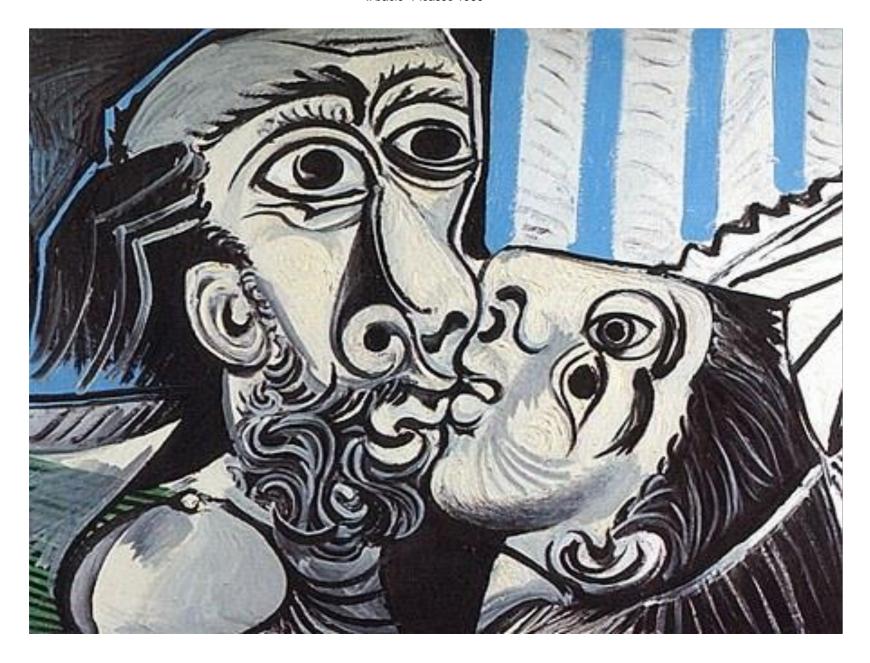
CODICE DEONTOLOGICO INFERMIERE 2009

Articolo 4

"L'infermiere presta assistenza secondo principi di *equità e giustizia,* tenendo conto dei *valori* etici, religiosi e culturali, nonché del *genere* e delle condizioni sociali della persona.

Medicina di Genere in Italia

- L'OMS nel 1998 "gender challenge": una migliore valutazione dei fattori di rischio che coinvolgono la salute della donna.
- L'OMS nel 2002 ha chiesto che l'integrazione delle considerazioni di genere nelle politiche sanitarie diventi pratica standard in tutti i programmi.
- 2008 Istituto Superiore di Sanità: Progetto strategico "La medicina di genere come obiettivo strategico per la sanità pubblica: l'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna".
- 2012 Mozione Parlamentare (L.Turco): l'inserimento di obiettivi nel Piano Sanitario Nazionale 2012-2015.





GENERE ≠ SESSO

Transessuale

TRANSESSUALE

la Repubblica

4 aprile 2014

"Trans ricoverata e denudata nel reparto uomini di un ospedale: il caso finisce in Parlamento"

Ricerca Europea Transgender EuroStudy: transessuali e transgender sono vittime di discriminazione e diseguaglianza d'accesso all'assistenza sanitaria

2012 Servizio Sanitario Toscano: "Pazienti non previsti in ospedale"

Struttura, pazienti, operatori



"Tanto tempo fa i marziani e le vesuviane si incontrarono e decisero di vivere felici insieme.

Poi arrivarono sulla terra e colti da amnesia dimenticarono di provenire da pianeti diversi e di accettare le loro differenze."



DIFFERENZE STRUTTURALI tra uomo e donna

- Potrebbero avere origine genetica
- Ma anche cause ormonali
- . Differenze ambientali e relazionali

CARATTERISTICHE DIFFERENTI

- Uomini e donne utilizzano diversi linguaggi del corpo.
- Hanno grafiche diverse.
- La donna è più emotiva dell'uomo e con maggior frequenza soffre di attacchi di panico.
- · La donna ha un'intelligenza più intuitiva.
- · L'uomo ha un'intelligenza più razionale.

CARATTERISTICHE DIFFERENTI

- La donna riesce più dell'uomo a compiere varie attività simultaneamente.
- L'uomo ha maggiori capacità d'orientamento nello spazio e nel tempo, nelle azioni costruttive, scenografiche e ha maggiori capacità matematiche.
- La donna parla spesso di solitudine ma più dell'uomo sa vivere da sola.

CARATTERISTICHE DIFFERENTI

- Per le donne sono importanti i rapporti interpersonali e la comunicazione.
- Gli uomini hanno obiettivi più ambiziosi: danno importanza soprattutto al potere alla competenza e ai risultati.
- La donna è più propensa alla cooperazione e all'altruismo ma è più sensibile alla frustrazione.
- L'uomo sembra più immerso nei problemi che riflettono interesse scientifico.



COME AFFRONTA LO STRESS L'UOMO

 L'uomo diventa estremamente silenzioso e si rifugia nella sua "caverna privata".

 Cerca qualcosa da fare che gli permetta di dimenticare i suoi problemi.

COME AFFRONTA LO STRESS LA DONNA

Trova sollievo nel rivolgersi a qualcuno di cui si fida.

 Non si vergogna di aver dei problemi ed esterna apertamente le sue sensazioni di sofferenza, confusione, impotenza e stanchezza.

COME AFFRONTA LA MALATTIA L'UOMO

L'uomo adotta un approccio pratico orientato allo scopo.

 Spesso c'è una regressione da "capofamiglia responsabile" ad essere accudito e quindi torna ad uno stato adolescenziale di non responsabilità.

COME AFFRONTA LA MALATTIA LA DONNA

 La donna muta il proprio atteggiamento emotivo e mobilita il supporto familiare.

 Essendo madre, moglie e lavoratrice sente la malattia come ostacolo.

RIFLESSIONE

Nel nostro reparto notiamo che:

- Le donne ricercano di più una relazione con gli operatori, chiamandoli più frequentemente anche per piccole cose.
- Gli uomini chiamano solo se necessario proprio per la loro riservatezza.

CONCLUSIONE

È necessario quindi avere dei concetti chiari sulle differenze tra genere maschile e femminile affinché si possa garantire un servizio a coloro che lo richiedono.



LA PERCEZIONE DEL DOLORE DIFFERENZE TRA UOMO E DONNA

DIVERSA PERCEZIONE DOLORIFICA

L'attivazione del cervello allo stimolo doloroso:

- UOMINI: regioni <u>cognitive</u>
- DONNE: regioni <u>limbiche</u> _____ EMOZIONI
- DONNE
 - Descrivono la sensazione
 - Differenziano
 - Soglia più bassa
 - Minor tolleranza

COSA INFLUENZA LA DIVERSA PERCEZIONE

ANATOMIA: utero e vagina sono facile via d'ingresso per le *infezioni* che rendono più sensibile l'organismo.

GENETICA: mutazione del *cromosoma 16* rende più sensibile all'azione degli oppioidi

ORMONI:

- <u>Estrogeni</u> rendono più reattivo il sistema nervoso agli stimoli
- <u>Testosterone</u> ha l'effetto analgesico

SOCIETA' E CULTURA:

- . <u>Uomo</u>: è portato a non mostrare il dolore
- Donna: sviluppa strategie preventive

I FARMACI

L'azione farmacologica dipende da:

- Fattori genetici
- Fattori fisiologici (età, sesso...)
- Fattori patologici (malattie epatiche, renali, cardiache)
- Fattori ambientali (politerapia, fumo, alcool, inquinanti...)



NUTRIZIONE E METABOLISMO: QUESTIONE DI GENERE

METABOLISMO

UOMO:

- + massa muscolare
- + ossa più pesanti
- grasso

DONNA:

- Facile aumento di peso
- Difficoltà a perdere peso
- Aumentato rischio d'obesità



- Malattie cardiovascolari
- Diabete non insulino dipendente

ALIMENTAZIONE

ETA'

0-5 anni:

 + disponibilità di cibo che non è compensato da un'attività lavorativa

Adolescenza:

- 12-25 anni Disturbi comportamentali (10:1 per le donne)
- Anoressia, Bulimia e Disturbo da alimentazione incontrollata (10% della popolazione)

Fertilità:

Gravidanza e salute del nascituro

Anziani:

Povertà, solitudine e comorbilità



MEDICINA DI GENERE

OSSERVAZIONE sulle DIFFERENZE DI GENERE IN REPARTO

1. Turno Mattino

IGIENE PERSONALE IMBARAZZO E SENSO DEL PUDORE

1. DONNE

- Giovani: + cure +attenzioni
- Anziane: disagio del "farsi curare"
- + soggette ad <u>infezioni</u>

2. Turno Mattino

1. UOMINI

- . Giovani: barba
- Anziani:
 - disorientati perché accuditi dalla moglie
 - provocatori vs operatori donne

1. Turno Pomeriggio

ALIMENTAZIONE PRANZO/CENA DIFFERENZA DI METABOLISMO

1. DONNE

Giovani/Anziane

2. UOMINI

Giovani/Anziani

OSSERVAZIONE SULLE DIFFERENZE DI GENERE IN REPARTO

2. Turno Pomeriggio

APPROCCIO ALLA RIABILITAZIONE/PALESTRA

1. DONNE

+ svogliate

2. UOMINI

• + motivati

3. Turno Pomeriggio

AUTOSTIMA E PERCEZIONE DI SE'

1. DONNE:

più bisognose di cure particolari per affrontare la malattia o convalescenza

- Cura dei capelli/trucco/profumi
- Non farsi vedere "troppo malate" dai parenti in visita

2. UOMINI:

Necessità di cure meno frequenti

es. barba

1. Turno Notte

INSONNIA

1. DONNE:

- + ansia
- + utilizzo/richiesta di farmaci per dormire
- + richiesta d'attenzioni

2. UOMINI:

- + sereno nonostante non dorma
- + abituati a gestire l'insonnia
- nervosismo

2. Turno Notte

ELIMINAZIONE URINARIA

1. DONNE:

Per chi non può alzarsi: padella

- Genera ansia
- Non svuotamento totale della vescica

2. UOMINI:

- pappagallo
- Non sempre c'è la possibilità di accompagnare frequentemente in bagno

OSSERVAZIONE SULLE DIFFERENZE DI GENERE IN REPARTO

CONCLUSIONI

NECESSITA' DI:

- Operatori ed infermieri sia maschi che femmine divisi equamente nei turni
- Tempo dedicato nel turno pomeridiano per le cure personali
- Privacy maggiore in stanza e in reparto

• ...

GRAZIE PER L'ATTENZIONE